XI LEGISLATURA
VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Educazione, istruzione, formazione professionale, università, ricerca scientifica e tecnologica, politiche giovanili, politiche socio-educative familiari, attività ricreative e motorie, volontariato, associazionismo, politiche della pace, della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e dell'immigrazione, politiche della comunicazione)

Verbale n. **60** del 15 maggio 2014

Consigliere	Presente	Sostituito da
CODEGA Franco, presidente	Sì	
EDERA Emiliano, vicepresidente	Sì	
FRATTOLIN Eleonora, vicepresidente	Sì	
CREMASCHI Silvana	Sì	
BARILLARI Giovanni	No	
CARGNELUTTI Paride	Sì	
DA GIAU Chiara	Sì	
NOVELLI Roberto	Sì	
PUSTETTO Stefano	Sì	
SIBAU Giuseppe	Sì	
USSAI Andrea	Sì	
ZECCHINON Armando	Delega	Codega
ZIBERNA Rodolfo	Sì	
ZILLI Barbara	No	

Sono inoltre presenti i seguenti componenti della Giunta:

Ketty Segatti, Direttore servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca

Riccardo Bracale, Coordinatore struttura stabile per il coordinamento delle attività normative ed amministrative in materia di commercio

Ordine del giorno Convocazione alle ore: 10.15

1. Esame della proposta di legge n. 39 «Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale», d'iniziativa del consigliere Codega
2. Parere sul Regolamento recante disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno del diritto allo studio universitario in attuazione dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della regione), allegato alla delibera n. 828 del 8 maggio 2014.

Lavori Inizio lavori: 10.20

Nella sala gialla del Consiglio regionale il Presidente CODEGA, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della VI Commissione. Informa che è a disposizione dei consiglieri il verbale della seduta n. 58 il quale, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta, sarà considerato approvato.

Punto n. 1 all'ordine del giorno Ore: 10.20

Si procede con la trattazione dell'argomento dedicato all'esame del Regolamento recante disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti per il sostegno del diritto allo studio universitario.

SEGATTI illustra il regolamento, spiegando l'impianto della legge regionale 16/2012.

PUSTETTO esprime perplessità sui prestiti. Interviene sull'argomento anche CREMASCHI chiedendo se i fondi per i prestiti possono essere girati alle borse di studio.

SEGATTI spiega che le richieste di sostegno per i prestiti sono esigue.

FRATTOLIN segnala un errore di rinvio all'articolo 3 e chiede ragguagli sui limiti di cumulo. Sugli importi delle borse di studio chiede informazioni anche CODEGA. Sul regolamento per l'accreditamento delle strutture private FRATTOLIN chiede se nel periodo transitorio è opportuno porre un limite alle convenzioni.

Risponde SEGATTI.

ZIBERNA interloquisce sulla mobilità internazionale, chiedendo quali siano i criteri per l'accesso ai benefici; chiede ragguagli sull'accesso ai servizi da parte degli studenti di università private con sede legale fuori regione.

SEGATTI spiega che per prevedere l'accesso alla normativa da parte di coloro che frequentano università private è necessaria una modifica legislativa; fa presente al riguardo che è intenzione della Giunta regionale riformare la normativa sul diritto allo studio universitario.

CODEGA evidenzia la difficoltà nella lettura del comma 7 dell'articolo 7, proponendo l'eliminazione delle parole <<articolo 7>>.

La Commissione all'unanimità esprime parere favorevole.

Punto n. 2 all'ordine del giorno Ore: 11.35

CODEGA dà conto della clausola valutativa proposta dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione. Spiega che è opportuno sospendere l'esame del provvedimento fino all'acquisizione del parere della II Commissione. Rileva al riguardo che risultava necessario un approfondimento sulla circostanza se è opportuno ricomprendere parte della normativa sul commercio equo solidale nell'ambito di quella sul commercio.

BRACALE rileva che le "Botteghe del mondo", nell'ambito della legge regionale 29/2005, sono tra il profit e il no-profit; evidenzia che la Direzione non interviene sul riconoscimento dell'ente e che a seguito della legge Bersani 223/2006 non è possibile più prevedere una normativa per singole attività commerciali.

PUSTETTO evidenzia che le "Botteghe del mondo" vogliono essere nell'ambito della normativa sul commercio, forse per la normativa import-export.

BRACALE evidenzia che l'import export non è disciplinato dalla legge regionale.

DA GIAU e CREMASCHI rilevano che sarebbe opportuno capire i pro e i contro delle associazioni di essere all'interno della normativa del commercio.

USSAI evidenzia che l'intenzione di entrare nel commercio è strettamente connessa al problema dell'utilizzo di aree pubbliche e alla preoccupazione di non essere più comprese in normative più complessive.

CODEGA evidenzia che se vogliono restare nell'ambito del commercio non ha senso una normativa di settore a loro dedicata. Se così fosse si potrebbe pensare alla grande distribuzione.

USSAI evidenzia che va tutelata la filiera della "Bottega del mondo" e propone un gruppo di lavoro con le associazioni interessate per risolvere la questione.

CODEGA condividendo la proposta di USSAI rileva che la normativa dovrebbe essere estesa anche alle cooperative sociali.

Al termine della seduta il verbale n. 58 è dato per approvato ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del regolamento.

Fine lavori: 12.20

Il Presidente
Franco CODEGA

Il consigliere segretario
Silvana CREMASCHI

Il verbalizzante